



Scheda di sicurezza

**LUBRITEKNO**

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale LUBRITEKNO  
Codice prodotto: TK01-0150

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Oleatore lubrificante universale, polivalente, a base di vaselina

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della società: TEKNICA  
Indirizzo: Via Piero Jahier, 2 - 40132 Bologna  
Telefono: +39 051 299520  
Fax: +39 051 377346  
Responsabile della SDS: [sicurezza@teknicaitalia.com](mailto:sicurezza@teknicaitalia.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

**2.3 Altri pericoli**

Il prodotto non contiene sostanze classificate PBT

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2 Miscele**

	me	o (%)	ssificazione 1272/2008 (CLP)
--	----	-------	------------------------------

Numero di registrazione: 8042-47-5			
Numero di registrazione EC: 232-455-8			
Indice: -	te mineral oil	100	Classificato
REACH: 01-2119487078-27			

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### **SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1 Misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Ingestione Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
- Inalazione Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

##### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

##### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico.

#### **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

##### **5.1 Mezzi di estinzione**

###### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

###### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

##### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. Tuttavia la presenza di piccole quantità di idrocarburi più volatili può aumentare il rischio.

In caso di combustione incompleta può formarsi fumo e ossido di carbonio.

##### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Gli addetti allo spegnimento esposti al fumo devono utilizzare mezzi di protezione adeguati (respiratori e maschere)

#### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

##### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8



## Scheda di sicurezza

### LUBRITEKNO

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore. Utilizzare apparecchiature adatte al sollevamento ed al trasporto dei fusti e degli imballaggi pesanti in condizioni di sicurezza.

Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO °C: DA AMBIENTE A 40° MAX

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO °C: DA 0C° A 40C° MAX

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi.

Evitare perdite e trafileamenti per prevenire rischi di scivolamento.

Evitare accuratamente la contaminazione con altri prodotti e materiali.

#### 7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

### **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### 8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare:
------------------------	---

	degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.
Protezione degli occhi/viso	Indossare occhiali ermetici (rif. norma EN 166) Cat.3 (resistenza ai liquidi e gocce) e 5 (polveri).
Protezione respiratoria	<p>In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).</p> <p>Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.</p>
Controlli dell'esposizione ambientale.	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	174°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Solubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili



Scheda di sicurezza

LUBRITEKNO

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

**SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5

**10.1 Reattività**

Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Informazioni non disponibili

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare il contatto con ossidanti forti quali cloro liquido ed ossigeno concentrato.

**10.5 Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Gli oli bianchi minerali hanno un basso indice di tossicità acuta. Non sono irritanti per gli occhi e la pelle e non inducono sensibilizzazione cutanea. La tossicità acuta per un olio bianco L orale:

LD50 > 5000mg/kg

cutanea: LD50 > 5000 mg/kg

inalatoria: LC 50 > 4000 mg/kg

Studi di tossicità subcronica condotti su oli bianchi simili non hanno evidenziato effetti biologici negativi. Studi di tossicità cronica su oli bianchi e su altri oli severamente raffinati non hanno mostrato effetti di tossicità cronica o di carcinogenicità.

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; j) pericolo in caso di aspirazione

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



Scheda di sicurezza

**LUBRITEKNO**

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

In caso di un loro rilascio nell'ambiente, rimane per la gran parte sulla superficie del terreno e in acqua galleggiano sulla superficie. Questo prodotto è resistente alla biodegradazione e persiste nell'ambiente.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

#### 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

N.A.

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

N.A.

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

N.A.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

N.A.



Scheda di sicurezza

**LUBRITEKNO**

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

#### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006  
Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

#### **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

##### **LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

##### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**



## Scheda di sicurezza

### LUBRITEKNO

Conforme al Regolamento (EC) 878/2020

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/1148
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

The Merck Index. - 10th Edition  
Handling Chemical Safety  
INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition  
Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scheda di sicurezza del 27/02/2024

Data di stampa 27/02/2024

Revisione 5